

BiGnotizie.it

Giornale telematico di BiG Media.
Direttore responsabile: G. Baccarelli.

Edizione del 15/05/2012, 10:56.

Mercoledì 09 Novembre 2011 20:02 In [Civitavecchia](#) / [Scuola](#)



Alunni di medie e superiori piacevolmente... in balia del velista Matteo Miceli

Il recordman mondiale di traversata atlantica ha parlato dei suoi record e lanciato la sua nuova avventura a bordo di una barca ecosostenibile

CIVITAVECCHIA – Passione, minuziosa preparazione, abilità ma soprattutto il coraggio che, pur in solitario, a bordo di un catamarano gli ha fatto 'facilmente' conquistare, nel 2007, un record mondiale di traversata dalle Canarie alla Guadalupa in 14 giorni, 17 ore, 52 minuti. Interessatissimi e curiosi di ascoltare cosa un campione avesse da dire, i ragazzi delle terze medie della Manzi stamani in palestra hanno incontrato emozionati il recordman Matteo Miceli che, un paio d'ore dopo era pure tra i ragazzi del biennio dell'IIS Viale Adige. Tutti sono rimasti senza parole nel guardare in silenzio alcuni video sulla sua incredibile storia di sportivo a 360° fino al 2007 quando, a bordo di Biondina nera (un catamarano in carbonio di 20 mt che ha costruito con le sue mani) ha vinto il mare.

Altissima la preparazione atletica che lo ha costretto pure ad imparare a dormire a comando per non più di 20 minuti più volte al giorno, per vegliare il più possibile la sua barca, evitando pericolosi 'scuffiamenti' (quando l'imbarcazione si rovescia). "Hai mai avuto paura? Non ti sentivi solo? A chi pensavi? C'erano gli squali?" hanno chiesto i ragazzi delle medie, alcuni allievi di corsi di vela, e coinvolti dal progetto di Miceli dall'ex insegnante, Nino Testa, presidente degli Amici della Darsena Romana, associazione di cui Miceli è membro e con cui spesso accompagna in barca ragazzi disabili. La loro storia è raccontata da Giovanna Caratelli nel suo libro "Nessuno resti a terra".

"La paura è utile, ma solo quella costruttiva, non il panico - ha risposto divertito il velista dell'anno 2007, medaglia d'oro Coni - non mi sento mai solo perché la tecnologia è sempre con me. Chi mi ha dato più da fare? Il freddo e un mio piede cotto da sale e acqua penetrati nella cerata. Gli squali? Voi guardate troppi film - ha detto - per un velista, in certe traversate, sono più le balene a rappresentare un serio problema se si incrociano sulla propria rotta".

"Quando il professor Testa ci ha proposto questo incontro - ha detto la preside della Manzi, Nandina Ambrogi - abbiamo subito accettato perché molti nostri ragazzi sono appassionati di vela e perché Miceli ha promesso loro che presto li porterà a fare un giro davanti alla nostra costa".

"Miceli è un avventuriero dei nostri giorni - ha detto la preside dell'IIS Stefania Tinti - uno sportivo che i ragazzi devono assolutamente incontrare per condividere le straordinarie esperienze da lui fatte". "La sua presenza oggi si incastona perfettamente nel nostro macro progetto 'Cittadinanza e Costituzione' che ingloba anche la parte 'Il mare come risorsa' - ha aggiunto la vicaria e referente del progetto, Paola Alessandrini - su cui lavorano 16 classi e ben 300 studenti anche in collaborazione con Maria Beatrice cantieri di 'Scuolambiente'. E' un progetto che si basa sull'educazione all'ambiente e Miceli è il testimonial perfetto".

In collaborazione con la Provincia, Miceli ha quindi lanciato la sua prossima sfida: ad ottobre 2012 partirà proprio dal Riva di Traiano per Roma Ocean World, giro del mondo in solitario, senza scalo, assistenza né energia esterna. Solo pannelli solari, un piccolo orto biologico e due galline.